

## **MODELLO ORGANIZZATIVO DEI CENTRI ESTIVI 2023**

### **Premessa**

Il modello organizzativo dei servizi estivi proposto dal Comune di Bologna si basa su un sistema integrato di iniziative, organizzate da soggetti privati e pubblici in possesso di determinati requisiti soggettivi e di progetto, rispetto al quale il Comune di Bologna esercita un ruolo di governo dell'offerta complessiva, favorendo le condizioni di accessibilità e di pari opportunità dell'utenza.

Il panorama delle iniziative presenti favorisce, inoltre, un orientamento della domanda delle famiglie verso diverse opportunità evitando che la scelta sia esclusivamente basata e condizionata dalle condizioni socio economiche di appartenenza. L'obiettivo è offrire a tutti i bambini pari situazioni di confronto e di opportunità, e pertanto mettere in atto tutte le azioni possibili per superare le divisioni sociali ed offrire iniziative estive che garantiscano il reale interscambio fra gruppi di pari. Il gruppo deve essere inteso come contesto in cui si può crescere, dove lo scambio delle diversità di abitudini, di regole di comportamento e di sistemi di valori familiari consente di sviluppare un reale senso di appartenenza ad una comunità composita.

Il sistema misto di offerta prevede diverse modalità organizzative per le diverse fasce di età:

1. servizi estivi rivolti alla fascia di età 3-14 anni che utilizzano spazi comunali assegnati in uso temporaneo, spazi propri o in uso;
2. iniziative estive organizzate o gestite da Istituzioni comunali o Fondazioni tra i cui fondatori vi sia il Comune di Bologna;
3. il servizio "Scuole aperte", rivolto alla fascia di età dei preadolescenti e adolescenti (11 a 16 anni), frutto di un processo di coprogettazione tra l'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni, le scuole aderenti, i Servizi Educativi di Quartiere e le agenzie educative del territorio secondo un modello di patto educativo territoriale;
4. il modello di sostegno allo sviluppo di opportunità estive rivolte prevalentemente a ragazzi con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 2° grado.

Il Comune di Bologna ha avviato dall'estate 2022 un percorso di riflessione sull'organizzazione del servizio che ha coinvolto diversi interlocutori (Area Educazione, Quartieri Gestori, Associazioni e Famiglie) e, a seguito del confronto e degli approfondimenti che ne sono scaturiti, apporterà le seguenti innovazioni nell'estate 2023 volte a migliorare il servizio e renderlo rispondente alle richieste ed esigenze delle famiglie:

- innovazione della procedura di accesso/richiesta contributi ai centri estivi; per la presentazione della domanda è stato predisposto il modulo su Rete Civica con la possibilità di scegliere, contemporaneamente nella stessa domanda, 3 preferenze di centro estivo per venire incontro alle esigenze delle famiglie;
- anticipo delle iscrizioni ai centri estivi per favorire le esigenze organizzative delle famiglie e per garantire un miglioramento organizzativo a favore anche della gestione dell'inclusione e dell'accoglienza;
- avvio di una modalità sperimentale sull'inclusione nei centri estivi in sede pubblica, prevedendo la costituzione di un'équipe di personale dedicato assegnato a progetti individuali e individualizzati rivolti al bambino e al gruppo, in relazione alle necessità evidenziate dalla diagnosi funzionale; il modello prevede un'attività di contatto e conoscenza preliminare con la famiglia e momenti dedicati di confronto tra l'équipe educativa dei centri estivi ed il personale dedicato all'inclusione;
- promozione di un progetto di formazione dei gestori e del personale assegnato ai centri estivi attraverso dei moduli formativi curati dal Comune di Bologna con pedagogiste e proprio personale educativo sul tema dell'accoglienza e di buone prassi educative, in particolare per le bambine/i disabili, del gioco inclusivo e della somministrazione dei farmaci, coinvolgendo l'Università e l'Ausl;
- implementazione della comunicazione attraverso la pubblicazione di materiali informativi di ogni centro e l'organizzazione di una giornata di open day per dare l'opportunità ai gestori di presentare il proprio progetto educativo;
- somministrazione di un questionario di gradimento al fine di raccogliere percezioni e suggerimenti utili a migliorare il servizio;

- monitoraggio con i gestori la programmazione e distribuzione su tutta la città dell'offerta per garantire un accesso diffuso in tutto il periodo estivo, compreso il mese di agosto, orientando anche le famiglie nella scelta;
- rafforzamento delle collaborazioni in essere con il Settore Biblioteche e Welfare Culturale e con i Musei cittadini, promuovendo attività e laboratori a libero accesso da realizzare in collaborazione con i gestori dei centri estivi per tutto il periodo estivo;

## **1. SERVIZI ESTIVI 3-14 ANNI**

I servizi estivi 3-14 anni sopra richiamati sono oggetto di specifiche convenzioni con l'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni in base ad un sistema che verifica il possesso di requisiti soggettivi e standard qualitativi di progetto.

Sono previste forme di sostegno alle famiglie in possesso di specifici requisiti per favorire l'accesso ai servizi e sostegni specifici per l'inserimento degli utenti con disabilità.

I servizi estivi 3-14 anni sono gestiti da soggetti gestori appartenenti ad un elenco triennale (2022-2024).

Tutti i soggetti gestori, oltre a presentare la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalle linee guida regionali (DGR n. 247 del 26/2/2018 "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii" così come modificata dalla DGR n. 469 del 1/4/2019), devono sottoscrivere con l'Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni un atto convenzionale in cui si impegnano a rispettare, oltre a quanto indicato negli avvisi sopra citati, le prescrizioni definite dalla Regione Emilia Romagna per l'avvio dei centri estivi.

Tutti i soggetti gestori, per i servizi estivi indicati, dovranno aderire per il 2023 al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi - anno 2023" DGR Emilia-Romagna n. 376 del 13/03/2023.

### Forme di sostegno alle famiglie per favorire l'accesso ai servizi estivi

Per favorire l'accesso alle diverse opportunità estive è prevista l'attribuzione di un contributo alle famiglie.

Destinatari dei contributi sono:

- i bambini e i ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2010 ed entro il 31/12/2020) appartenenti a famiglie con attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 24.000,00 euro; il requisito ISEE potrà essere documentato dall'attestazione ISEE 2023 o, in alternativa per chi non ne è in possesso, dall'ISEE 2022, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente.
- i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2006 ed entro il 31/12/2020) indipendentemente dall'attestazione ISEE delle famiglie.

Fermo restando i requisiti ISEE e di età, potranno accedere al contributo i bambini e ragazzi con i seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Bologna dell'utente frequentante il centro estivo;
- famiglie, da intendersi anche come famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali, nelle quali entrambi i genitori, o uno solo in caso di famiglie monogenitoriali, siano occupati. Per famiglia monogenitoriale si intende quella composta da un unico genitore in quanto vedovo, nubile o celibe, separato legalmente, divorziato, ma anche separato di fatto perché il coniuge risieda altrove per qualsiasi motivo. Si intendono per occupati i lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali, o nelle quali, uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- famiglie in cui solo uno dei due genitori sia occupato in quanto l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo è determinato come contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione ed è:

- pari al massimo a 100,00 euro per ciascuna settimana se il costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore, è uguale o superiore a 100,00 euro;
- pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a 100,00 euro;
- complessivamente pari ad un massimo di 300,00 euro per ciascun utente.

Pertanto, dato il contributo massimo erogabile per settimana pari a 100,00 euro e a fronte di un massimo di contributo erogabile per bambino/ragazzo di 300,00 euro, l'eventuale minore spesa sostenuta per ciascuna settimana rispetto al massimale previsto di 100,00 euro potrà consentire l'ampliamento del periodo di frequenza, ovvero del numero di settimane di partecipazione del bambino/ragazzo al centro estivo e/o una copertura parziale del costo di iscrizione della settimana aggiuntiva;

Le settimane possono essere anche non consecutive e possono essere fruite anche in centri estivi differenti, anche aventi costi di iscrizione diversi, ricompresi negli elenchi approvati dai Comuni/Unioni di Comuni, anche con sede in altro distretto rispetto a quello di residenza.

Al fine di ampliare la platea dei beneficiari, alle famiglie con ISEE fino a 24.000,00 euro, che non beneficiano del contributo regionale in quanto non in possesso del requisito della condizione lavorativa prevista dalla DGR n. 376/2023, viene erogato un contributo analogo da parte del Comune, utilizzabile solo presso centri estivi ubicati nel territorio comunale e inseriti nell'elenco triennale approvato dal Comune di Bologna. Questo contributo non si estende alle iniziative del progetto "Scuole aperte" in quanto per tale servizio viene già erogato un contributo direttamente agli istituti comprensivi.

Per accedere al contributo è necessario presentare domanda, secondo i termini e modalità indicate nell'apposita informativa, entro bando sia per centri estivi situati nel comune di Bologna sia per centri estivi situati in altri comuni della Regione o per la frequenza di Scuole Aperte

I contributi saranno assegnati, **fino ad esaurimento delle risorse**, a chi:

- possiede i requisiti elencati in premessa;
- abbia presentato al Comune di Bologna l'attestazione ISEE entro il 15 aprile;

Il contributo verrà liquidato con le modalità sotto descritte:

- applicato all'atto di iscrizione come sconto sulla tariffa, con conseguente delega al gestore ad incassare lo sconto riconosciuto. Tale modalità è prevista unicamente per la frequenza di centri estivi convenzionati situati a Bologna;
- per le famiglie che frequenteranno il progetto "SCUOLE APERTE" e "CENTRI ESTIVI SITUATI IN ALTRI COMUNI DELLA REGIONE aderenti al progetto regionale ex DGR n. 376/2023", il contributo verrà liquidato a rimborso previa presentazione della documentazione attestante il pagamento e la frequenza.

In base alla disponibilità di eventuali risorse aggiuntive, il contributo sarà erogato a rimborso (indicativamente entro l'anno corrente) alle famiglie in possesso dei requisiti che, avendo presentato domanda entro bando, non hanno ancora beneficiato della sua applicazione;

### **Gratuità e casi di esenzione dal pagamento della retta**

Ogni gestore, per ogni turno di centro estivo, garantisce il numero di gratuità offerte in sede di partecipazione all'avviso per l'inserimento nell'elenco gestori 2022-2024, e comunque almeno una gratuità ogni 30 iscritti per turno settimanale e per i centri estivi con un numero di iscritti inferiore a 30, almeno una gratuità ogni due turni.

Le gratuità saranno comunicate al gestore dal Servizio Educativo Territoriale del Quartiere di riferimento a seguito del confronto con il Servizio Sociale Territoriale di riferimento.

Al fine di garantire l'accesso ai minori provenienti dall'Ucraina, in possesso della documentazione che attesti l'ingresso in Italia come profughi di guerra, è prevista l'esenzione dal pagamento delle tariffe, fino a concorrenza delle risorse disponibili, per un numero massimo di tre turni.

### **Inserimento degli utenti con disabilità nei centri estivi**

Ai Quartieri spetta il compito di valutare la progettualità ed il numero delle ore educative volte a favorire l'inserimento del bambino nel centro estivo, in considerazione della gravità della situazione di disabilità, delle ore di frequenza e del numero degli utenti disabili inseriti nel medesimo centro, nonché della necessità di supporto rispetto al progetto complessivo del centro. Ai fini di una corretta programmazione delle risorse pubbliche, le iscrizioni ai centri estivi che necessitano di servizi di inclusione potranno essere accolte, con garanzia di assegnazione delle risorse necessarie, solo se effettuate entro la scadenza del bando iscrizioni.

Salvo situazioni eccezionali il supporto educativo per l'inserimento di ciascun bambino è di n. 4 turni settimanali per i centri 3-6 anni e di n. 6 turni per i centri 6-14 anni.

Sulla base delle suddette variabili e delle condizioni organizzative più generali ciascun Quartiere procederà a programmare le risorse complessive assegnate a ciascun centro estivo per favorire l'inserimento dei bambini con disabilità iscritti.

Nei centri estivi organizzati in spazi propri o in uso messi a disposizione dai gestori convenzionati, per l'inserimento di utenti con disabilità si richiede un'attività di qualificazione per sostenere l'inclusione degli utenti, per la quale sarà richiesto al gestore la redazione di un progetto di inclusione personalizzato sull'utente e sarà corrisposto un sostegno da parte del Quartiere del centro estivo frequentato se ubicato nel Comune di Bologna, e da parte del Quartiere di residenza del bambino per i centri estivi fuori Bologna ed in raccordo diretto con il gestore. Tale sostegno sarà definito in base al tipo di progetto e di attività di supporto previsti ed all'impiego di personale aggiuntivo all'interno del progetto stesso, fino ad un importo che non potrà superare i 126,00 euro giornalieri. Si specifica che tutti gli importi sono da considerarsi comprensivi di oneri fiscali se ed in quanto dovuti.

L'importo sarà erogato direttamente dal Quartiere al Gestore del centro estivo frequentato.

Nei centri estivi che si realizzano nelle sedi pubbliche concesse in uso temporaneo, per favorire l'inclusione di bambini in situazione di disabilità il Comune provvederà ad attivare il servizio di supporto attraverso il contratto in essere per l'anno scolastico nelle scuole con l'introduzione di elementi innovativi del modello d'intervento volti a favorire l'inclusione e costruire un contesto accogliente, in cui l'obiettivo principale è il benessere del/la bambino/a nell'ambito della relazione tra pari e con gli adulti attraverso un progetto sperimentale e un percorso formativo rivolto a tutti i gestori;

E' possibile prevedere interventi volti all'inclusione delle bambine/i ragazze/i disabili anche presso Gestori non inseriti nell'elenco definito dall'Amministrazione comunale, purché in coerenza con i contenuti qualitativi dell'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti gestori di centri estivi e su specifica valutazione del Servizio educativo territoriale di riferimento.

### **Sedi pubbliche assegnate in uso temporaneo**

Nei casi in cui la tariffa settimanale applicata dal Gestore superi la cifra di 90,00 euro (iva inclusa) compresa la fornitura del pasto per una frequenza giornaliera di almeno 6 ore, il soggetto gestore è tenuto al pagamento di una quota settimanale a titolo di rimborso spese per l'utilizzo della sede. Per il 2023 le quote di rimborso forfettario sono quantificate in 0,1358 euro al mq per la scuola dell'infanzia, in 0,1210 euro al mq per la scuola primaria, in 0,1126 euro al mq per la scuola secondaria di primo grado, laddove la metratura è da riferirsi agli spazi interni dell'edificio, palestre comprese, utilizzati per il centro estivo e non agli spazi esterni che comunque vengono assegnati. A tali centri potrà essere concesso l'uso gratuito delle piscine comunali, in base a criteri stabiliti e sulla base della disponibilità, e l'utilizzo delle attrezzature ed utensileria per il pasto.

### **Centri estivi gestiti dal fornitore dei servizi integrativi scolastici**

In applicazione del contratto in essere stipulato con il fornitore dei servizi per integrazione scolastica degli alunni disabili e servizi integrativi scolastici che prevede la realizzazione di centri estivi rivolti a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni quale offerta migliorativa, saranno assegnate alla sua gestione alcune sedi opportunamente individuate nella programmazione complessiva dell'offerta (in alternativa il servizio può essere organizzato in sedi proprie): 12 centri estivi (di cui 3 per la fascia 3-6 anni, 6 per la fascia 6-11 anni, 3 per la fascia 11-14 anni).

## **Iniziative estive organizzate o gestite da Settori del Comune di Bologna**

Rientrano nel sistema integrato le iniziative estive organizzate da Settori del Comune di Bologna, secondo progetti organizzativi e educativi coerenti con quanto richiesto dall'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni.

### **2. PROGETTO SCUOLE APERTE**

In stretta connessione con il modello del sistema integrato dei centri estivi si inserisce, con una propria specificità progettuale e organizzativa, nata da una sperimentazione avviata nel 2012 con alcuni Istituti comprensivi, il progetto "Scuole Aperte Estate 2023", rivolto alla fascia di età dei preadolescenti e adolescenti, che offre una serie di opportunità estive presso le scuole secondarie di primo e secondo grado aderenti, basate su una specifica coprogettazione tra Comune, Istituzioni scolastiche, altri partner istituzionali e del terzo settore.

Il contributo regionale per sostenere l'accesso alle iniziative estive può essere attribuito anche per la frequenza al progetto di Scuole Aperte, nel rispetto dei requisiti previsti dalla DGR Emilia Romagna n. 376 del 13/03/2023. Per favorire l'inclusione di bambini in situazione di disabilità il Comune provvederà ad attivare il servizio di supporto attraverso il contratto in essere per l'anno scolastico nelle scuole.

### **3. MODELLO DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI OPPORTUNITÀ ESTIVE RIVOLTE PREVALENTEMENTE A RAGAZZI CON DISABILITÀ CHE FREQUENTANO LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Il modello, introdotto in via sperimentale nel 2019, è realizzato da soggetti qualificati con adeguate capacità e competenze professionali per offrire servizi estivi accessibili a ragazzi con disabilità prevalentemente nella fascia di età compresa tra i 14 e i 19 anni o comunque frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Tale modello rappresenta una ulteriore e diversa opportunità rispetto a quella introdotta dalla deliberazione di giunta n. 376 del 13/03/2023, che ha esteso il contributo a parziale copertura della retta fino ai 17 anni a prescindere dal valore ISEE. I contributi alle famiglie sono riconosciuti fino a concorrenza delle risorse appositamente stanziare a questo fine.

Il progetto per l'estate 2023 prevede un'offerta adeguata alle diverse tipologie di bisogni dei ragazzi con disabilità attraverso attività di orientamento svolta da parte del Responsabile del servizio educativo scolastico territoriale del Quartiere, dell'Azienda USL e del Gestore dell'opportunità estiva.

Possono accedere alle suddette opportunità gli alunni con disabilità e non autosufficienti, frequentanti ancora un percorso scolastico e residenti nel Comune di Bologna.

Sono previsti contributi economici a favore delle famiglie per la fruizione delle iniziative presenti sul territorio che vengono erogati direttamente al gestore delegato all'incasso, che applicherà la corrispondente riduzione della retta.

Il contributo viene erogato per un massimo di 3 settimane e il suo valore settimanale è articolato in relazione al valore ISEE.

I contributi alle famiglie, quantificati in due fasce, come sotto specificato, vengono erogati nell'ambito delle risorse disponibili stanziare a questo fine. Nel caso di un numero superiore di richieste, le domande vengono ordinate settimanalmente in modo crescente rispetto al valore ISEE. Le domande No ISEE vengono ordinate per data di arrivo, in coda a quelle con ISEE.

Il contributo riconosciuto alla famiglia viene erogato al gestore, previa delega all'incasso da parte della famiglia, a copertura parziale o totale della retta di frequenza, a fronte di un'offerta settimanale pari ad almeno 5 ore al giorno per 5 giorni, agli utenti che abbiano frequentato per almeno 1 giorno.

L'ammontare del contributo sulla base dell'ISEE sarà determinato come segue:

ISEE da Euro	ISEE a Euro	Contributo massimo erogabile settimanale Euro
0,00	35.000,00	370,00
35.000,01	oltre e no ISEE	280,00